



Cure domiciliari onco-ematologiche, Ail riceve 100mila euro da campagna Tigotà

Descrizione

(Adnkronos) Centomila euro per sostenere le cure domiciliari di Ail in tutta Italia: il risultato concreto dell'iniziativa solidale che vede insieme Tigotà e l'Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma. Alla cerimonia di consegna sono intervenuti Giuseppe Toro, presidente nazionale Ail e Marco Scattolin, responsabile marketing Tigotà. Da metà ottobre a metà gennaio informa una nota in oltre 750 punti vendita Tigotà, è stato possibile acquistare l'agenda 2026, ideata e realizzata dal Gruppo Gottardo, per sostenere le cure domiciliari Ail nel nostro Paese. Per ogni agenda venduta Tigotà ha devoluto 1 euro all'Associazione. La consegna è avvenuta presso la sede della sezione Ail Ferrara (Arcispedale Sant'Anna di Ferrara Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara) alla presenza di Gian Marco Duo, presidente sezione Ail Ferrara, e di Antonio Cuneo, direttore Uo di Ematologia Aou Arcispedale Sant'Anna di Ferrara.

Migliorare la qualità di vita del malato e delle loro famiglie è un obiettivo prioritario di Ail. Il servizio di cure domiciliari, per adulti e bambini riprota una nota ha l'obiettivo di evitare il ricovero in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa. Sin dalla prima diagnosi della malattia i pazienti onco-ematologici e i caregiver intraprendono un difficile percorso durante il quale il benessere e la qualità della loro vita sono messi a dura prova. Per questo Ail supporta, in sinergia con il Ssn, un servizio fondamentale per facilitare la continuità terapeutica tra centro ematologico e casa: le cure domiciliari. Le cure a domicilio migliorano concretamente la qualità di vita dei pazienti, evitano le difficoltà di spostamento verso gli ospedali e favoriscono la vicinanza ai familiari. Sono 34 le sezioni provinciali AIL che erogano il servizio per adulti e 6 che erogano il servizio di cure domiciliari pediatriche; con 2.326 persone seguite ogni anno, di cui 1.948 adulti e 378 bambini, per un totale di 24.005 accessi per adulti e 3.607 accessi pediatrici effettuati.

La diagnosi di un tumore del sangue ha spesso un impatto molto difficile sulla vita del paziente e di chi gli sta vicino afferma Giuseppe Toro, presidente nazionale Ail. Oltre allo sconvolgimento emotivo, il paziente deve anche affrontare una serie di difficoltà pratiche, che si aggiungono allo stress per le cure. Migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie è uno degli obiettivi della nostra Associazione, e lo facciamo ogni giorno da 55 anni, grazie ai nostri 18.000 volontari e alle 83 sezioni territoriali Ail che operano in tutto il Paese. Uno dei servizi Ail in grado di dare risposte concrete a pazienti e caregiver è rappresentato quindi dalle cure domiciliari, che consentono di evitare il ricovero

in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa. TigotÃ , grazie al progetto dedicato all'agenda 2026, conferma la sua vicinanza ad Ail e siamo molto lieti di poter dare ulteriore impulso alla nostra attivitÃ anche grazie a questa importante iniziativa solidale. Desideriamo esprimere la piÃ¹ sincera gratitudine a tutti i nostri clienti dichiara Marco Scattolin, responsabile Marketing TigotÃ Grazie alla loro partecipazione e sensibilitÃ , siamo riusciti a raggiungere un obiettivo importante. Insieme, ancora una volta, abbiamo fatto la differenza, donando risorse preziose al progetto cure domiciliari Ail. L'acquisto dell'agenda TigotÃ non Ã stato solo un atto di generositÃ , ma un vero segno di solidarietÃ .

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 17, 2026

Autore

redazione

default watermark